



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,  
Termini Imerese, Trapani,  
Porto Empedocle

## MEMORIA D'UFFICIO

**Oggetto: PORTO DI PALERMO - Lavori di completamento per la messa in sicurezza del bacino di carenaggio 150.000 tpl - 1° lotto funzionale - CUP: I77G19000070007**

- **Spese di istruttoria presso il Ministero della Transizione Ecologica per l'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA**

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.04.2021 il Dott. Pasqualino Monti, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, è stato nominato, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazione dalla L. n. 55/2019, Commissario Straordinario per i seguenti interventi infrastrutturali *"Palermo – Rilancio del polo della cantieristica navale nel Porto di Palermo ed interfaccia porto-città"* del valore complessivo di circa € 155,5 milioni di cui:

- a) **€ 39.000.000,00** a valere sui fondi FSC (intervento incluso nel piano operativo del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020) - progetto *"Porto di Palermo - Completamento per la messa in sicurezza del bacino di carenaggio 150.000 tpl - Primo lotto funzionale"* - CUP I77G19000070007;
- b) **€ 81.000.000,00** a valere sul Fondo infrastrutture 2020 (Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese) - progetto *"Porto di Palermo - Rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo - Completamento bacino di carenaggio 150.000 tpl - Secondo lotto funzionale"* CUP I77G19000060007;
- c) **€ 35.583.123,77** a valere sul Fondo PAC di PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 - progetto *"Porto di Palermo - Lavori di sistemazione e riqualificazione delle aree di interfaccia del Porto di Palermo con la Città"*.

Per la realizzazione delle opere commissariate il Commissario straordinario ha approvato con Decreto n. 1 del 28/10/2021 il *"Piano Procedurale per gli affidamenti degli appalti delle opere infrastrutturali prioritarie commissariate ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, convertito con modificazione dalla Legge 14 giugno 2019, 55"* – per il seguito anche *"Piano Procedurale"* - con cui vengono disciplinate le procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture connessi alla realizzazione dei suddetti interventi, in deroga alla disposizioni del codice degli appalti.

Nel caso di specie trattasi di spesa per istruzione pratica e non di affidamento di servizio, lavoro o fornitura. Sull'argomento si riporta stralcio da Determinazione Anac n. 556 del 31/5/2017 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari:

*"6.2 Pagamenti ex art. 3, comma 3*

*Ai sensi del comma 3 dell'art. 3 della legge n. 136/2010 possono essere eseguiti con strumenti diversi dal bonifico i pagamenti per:*

- imposte e tasse;
- contributi INPS, INAIL, Cassa Edile;
- assicurazioni e fidejussioni stipulate in relazione alla commessa;
- gestori e fornitori di pubblici servizi (per energia elettrica, telefonia, ecc.).

Tali pagamenti devono essere obbligatoriamente documentati e, comunque, effettuati con modalità idonee a consentire la piena tracciabilità delle transazioni finanziarie (cfr. art. 6, comma 5, del d.l. n. 187/2010), senza l'indicazione del CIG/CUP".

Pertanto, trattandosi di pagamento tra Amministrazioni pubbliche non verrà richiesto il codice SMARTCIG. Ai fini della rendicontazione della spesa rimane il codice unico progetto CUP: I77G19000070007.

Con riguardo all'intervento in oggetto con Decreto Commissariale n. 4 del 13/12/2021 è stata approvato in ultimo il quadro economico dell'importo complessivo di € 39.000.000,00.

In particolare, per il prosieguo dell'iter progettuale occorre presentare al Ministero della Transizione Ecologica apposita istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006.

Unitamente all'istanza occorre allegare la ricevuta di avvenuto pagamento del contributo pratica calcolato ai sensi Decreto Interministeriale n.1 del 04/01/2018. Ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. b) del predetto Decreto il contributo è pari allo 0,25 per mille del valore delle opere da realizzare. Nel caso in esame il valore delle opere risulta essere pari a € 39.000.000,00 e di conseguenza il suddetto contributo risulta essere pari ad € 9.750,00.

Si specifica che la somma di € 9.750,00 deve essere anticipata preliminarmente alla attivazione del procedimento in oggetto e che a fronte di detta spesa non seguirà alcun documento fiscale.

Il versamento del contributo deve essere effettuato tassativamente con le sottoelencate modalità:

1. Proponente titolare di conto corrente postale o bancario in Italia che effettua il pagamento in Euro su conto corrente postale n.871012 intestato alla Tesoreria Centrale dello Stato di Roma Via XX Settembre 97/E – 00197 Roma o, in alternativa, a mezzo bonifico bancario sempre intestato alla Tesoreria Centrale dello Stato di Roma (IBAN IT 38M 01000 03245 350 0 32 2592 07) con la seguente causale: "*Versamento contributo, previsto dall'art. 2, comma 1, lettera b) del Decreto Interministeriale n. 1 del 4 gennaio 2018 sul Capitolo di entrata n. 2592- Capo 32 - Articolo 07 – esercizio corrente - per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto PORTO DI PALERMO - Lavori di completamento per la messa in sicurezza del bacino di carenaggio 150.000 tpl - 1° lotto funzionale - CUP: I77G19000070007*"

La spesa complessiva di **€ 9.750,00** è a valere sulle risorse del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, nonché della delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54 e della Del. CIPE del 28 febbraio 2018 n. 12 "Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020. Secondo Addendum Piano operativo infrastrutture (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014), giusta Convenzione stipulata in data 05/08/2020 a valere sul Cap. U211/10.34 "Interventi di messa in sicurezza del porto di Palermo – Completamento dei lavori del bacino di 150.000 TPL – Fondo per lo sviluppo e la coesione.

Stante quanto sopra si propone:

- 1) Di autorizzare il pagamento al Ministero della Transizione Ecologica del contributo di **€ 9.750,00** di cui all'art. 2, co. 1, lett. b) del Decreto Interministeriale n.1 del 04/01/2018 relativo alla pratica di Verifica di assoggettabilità a VIA dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006;
- 2) Di dare atto che il suddetto importo complessivo di **€ 9.750,00** sarà finanziato con le somme a disposizione del quadro economico dell'intervento in oggetto, rimodulato in ultimo con Decreto Commissariale n. 4 del 13.12.2021 ed in particolare sulla voce "*B.7 – Spese funzionamento ufficio per l'intervento*"- Impegno **12207** PS 21, a valere sul Cap. U211/10.34 - "*Interventi di messa in sicurezza del porto di Palermo – Completamento dei lavori del bacino di 150.000 TPL – Fondo per lo sviluppo e la coesione*";
- 3) Di dare atto che l'intervento in oggetto rientra tra quelli definitivamente ammessi al finanziamento a valere sulle risorse del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e della delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, nonché della delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54 e della Del. CIPE del 28 febbraio 2018 n. 12, Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020. Secondo Addendum Piano operativo infrastrutture (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014), giusta Convenzione stipulata in data 05/08/2020.

Con la sottoscrizione del presente atto, il RUP dichiara che:

- al momento, in relazione al procedimento in oggetto non sussistono cause di incompatibilità, inconferibilità e/o conflitto di interesse previsti dalla normativa vigente, dal PTPCT vigente e dal Codice di comportamento per i dipendenti dell'AdSP;
- di impegnarsi a segnalare all'Amministrazione ogni eventuale futura situazione di conflitto di interessi, anche potenziale.

II DIRETTORE TECNICO E RUP

(Ing. Salvatore Acquista)

Giusta delega

(Ing. Enrico Petralia)